

politica: è evidente lo scollamento tra i cristiani che vivono la vita liturgica e comunitaria e il mondo sociale e politico che ha marginalizzato la voce dei cattolici, anche per la mancanza di un "partito" di riferimento; altrettanto allarmante il disinteresse della maggioranza dei cattolici per i problemi della città, dell'Italia e del mondo su cui la logica del Vangelo ha davvero tanto da dire.

Il cantiere, che sarà guidato dal referente don Michele Petruzzi, direttore della Caritas diocesana, porterà il Consiglio Pastorale Zonale e le equipe si-

nodali parrocchiali nei prossimi mesi a scegliere almeno due soggetti esterni (tra persone, enti, istituzioni, associazioni) con cui dialogare, a formarsi, anche con lo stile laboratoriale, ad "apprendere la strada" su come relazionarsi, ascoltare, gestire il dialogo, ad "entrare nel villaggio" con incontri di ascolto e di confronto e, in conclusione, a "esserci nel villaggio" assumendo uno stile di dialogo da cui partire per individuare le possibili prospettive per il futuro.

Francesco

Parrocchia S. Pietro Apostolo
Putignano



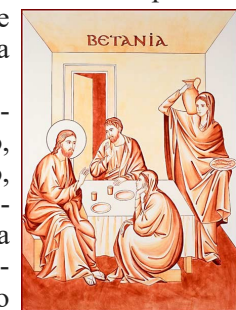
www.pweb.org/san-pietro-apostolo-putignano/
Parrocchia San Pietro Apostolo Putignano
spietroputignano@gmail.com

Anno XI n. 1 - Gennaio 2023

UN ANNO DI RINNOVAMENTO!

Amici e fratelli tutti, auguri di felicità per il nuovo anno! Il Signore vi conceda giorni felici, colmi le vostre case del suo Amore, intrida di benevolenza e gentilezza le vostre relazioni, riempi i vuoti dell'anima con la sua presenza discreta ed amica, appaghi tutte le inquietudini e le ansie con la sua tenerezza. Realizzi tutti i desideri dei cuori e faccia sì che nessuno si senta più solo inondato dalla tristezza.

Gesù Bambino con Maria e Giuseppe siano l'icona che rimanda la fisionomia della nostra amata comunità di S. Pietro, e faccia trasparire da essa accoglienza, sorrisi, accudimento, nutrimento e speranza per ognuno. Sia questo il nostro programma pastorale, il cantiere che realizza la casa di Betania nella fraternità, il sinodo dell'amicizia, la spiritualità dell'ascolto e del servizio e, soprattutto, segni il rinnovamento di uno stile ecclesiale che si apra al territorio e alle sue molteplici sensibilità, con il rispetto che merita ogni persona che incontriamo e amiamo, riconoscendo chiunque come fratello o sorella da amare in Gesù.



Buon anno di cuore!

Don Peppe

IL MONDO INVOCA PACE

Il 24 febbraio del 2022 è cominciata la guerra in Ucraina. Lo stupore, sconforto ed incredulità hanno pervaso il nostro cuore. Un conflitto militare nel centro dell'Europa.

Sì, 2393 chilometri di distanza sembrano tanti, ma il dolore e la disperazione di persone civili coinvolte nella guerra arriva veloce a chi ha gli occhi per vedere e le orecchie per ascoltare. L'impegno di diversi governi europei e del mondo purtroppo non è stato molto efficace. La guerra continua. Il popolo

italiano, volontari e semplici cittadini, si sono organizzati per raccogliere gli aiuti umanitari, unendosi agli altri cittadini dei paesi europei, mandando le cose di prima necessità al popolo ucraino. Anche l'accoglienza dei rifugiati è stata molto d'aiuto: dare il tetto e un po' di calore umano ai grandi e piccini che scappavano dalle bombe è un modo di vivere e praticare la misericordia veramente lodevole. Sarebbe molto più bello, però, accogliere gli amici, i viaggiatori, fratelli degli altri paesi così, per

Appuntamenti di gennaio

do 1	Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio 56ª Giornata Mondiale della Pace: "NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO. RIPARTIRE DAL COVID_19 PER TRACCIARE INSIEME SENTIERI DI PACE"
ve 6	Epifania di nostro Signore Gesù Cristo Giornata mondiale dell'infanzia missionaria
do 8	Festa del Battesimo del Signore
lu 16	ore 19,45 Inizio del Corso per fidanzati (Salone San Domenico)
ma 17	34ª Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei
18/25	Settimana mondiale di preghiera per l'unità dei cristiani: "IMPARATE A FARE IL BENE, CERCATE LA GIUSTIZIA"
ve 20	Memoria liturgica di S. Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani
do 22	Domenica della Parola di Dio: «ANNUNCIATORI DELLA PAROLA»
do 29	70ª Giornata mondiale dei malati di lebbra
ma 31	ore 18,30 S. Messa in onore di S. Giovanni Bosco con la partecipazione dei ministranti

Buon 2023

passare del tempo insieme, condividere le esperienze, e non perché scappano dalla guerra.

In questo contesto, immenso è l'impegno di Papa Francesco, che si rivolge ai paesi, ai governi e ai popoli, per far cessare questa e altre guerre. Le sue parole: "...e soprattutto che non si deve cedere all'abitudine della guerra, in Ucraina come altrove. Non bisogna assuefarsi all'idea della Terza Guerra Mondiale". "Non dobbiamo permettere che il nostro cuore e la nostra mente si anestetizzino davanti al ripetersi di questi gravissimi orrori contro Dio e contro l'uomo".

"Un'enciclica sulla pace in Ucraina", il libro di Papa Bergoglio uscito in ottobre di quest'anno, ci invita a riflettere.



Il testo richiama l'attenzione al dovere di essere uomini e donne di pace, perché nessuno, in qualsiasi ruolo, può sentirsi assuefatto o indifferente davanti agli orrori della guerra. "... e se l'obiettivo è la *"pace giusta, allora nessuno potrà esimersi dall'ammettere che il mercato delle armi deve essere fermato, che le ingiustizie sociali vanno superate, che le differenze culturali non possono diventare motivo di odio..."*. "...la guerra è una strada di morte che illude soltanto alcuni di essere vincitori, perché con essa siamo tutti sconfitti".

Con la speranza che le nostre scelte, le nostre azioni possano creare un mondo di pace, per noi e per il futuro dei nostri figli.

Natasha Slivinska

22 GENNAIO: DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Il Papa, ogni anno a gennaio, ci invita a vivere con più intensità e spiritualità la Domenica della Parola di Dio.

Quest'anno ha per tema un'espressione tratta dalla Prima lettera di Giovanni: «Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto» (1Gv 1,3). Da qui il titolo attribuito alla giornata che cade il 22 gennaio: *Annunciatori della Parola!*

Noi ragazzi dell'anno della Bibbia, durante la celebrazione delle ore 10, il 22 gennaio, dal parroco Don Peppe, riceveremo la Bibbia e con le nostre catechiste, durante gli incontri, impareremo a comprendere cosa ci suggerisce Dio per poter vivere da veri cristiani.

Sabato 17 dicembre ci siamo incon-

trati in canonica e le catechiste ci hanno fatto trovare sul tavolo tre elementi: la bussola, una candela accesa e la Bibbia. Abbastanza incuriositi abbiamo iniziato a porci delle domande: a cosa serve la bussola e chi la usa? Perché la candela è accesa? A cosa serve la Bibbia?

Da questi interrogativi ha avuto inizio una catechesi divertente e arricchente; qualcuno di noi ha iniziato a raccontare cosa è e come viene utilizzata la bussola: strumento tecnologico, fondamentale l'uso in mare aperto, in vasti spazi, dove non ci sono punti di riferimento, per potersi orientare e capire se si è fermi o ci si sta muovendo.

Qualcuno di noi ha chiesto che atti-



enza ci fosse tra la bussola e la Bibbia. Per introdurre il significato della Parola di Dio, riportata nella Bibbia, abbiamo letto il passo molto noto del libro di Isaia: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e averla fatta germogliare perché dia il seme al seminatore e il pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Dopo una breve spiegazione su questo passo, si è evidenziata l'importanza di mettersi in ascolto della Parola, non solo con le orecchie, ma soprattutto con il cuore, per poter cogliere il vero significato e poter essere, nella vita, testimoni tangibili e bravi annunciatori.

Le catechiste ci hanno chiesto quanto sia importante per noi la Parola di Dio e se riusciamo, effettivamente, durante le celebrazioni a comprenderla.

Purtroppo la maggior parte di noi ha evidenziato la difficoltà nel capire alcuni termini e coglierne il vero signifi-

cato, forse perché non siamo predisposti all'ascolto!!

Alcuni di noi hanno detto che la Parola è per loro una guida che li aiuta a vivere e capire la strada giusta da percorrere.

Siamo giunti alla conclusione che la Parola di Dio per i cristiani e soprattutto per noi ragazzi che stiamo seguendo un percorso di formazione spirituale, è come la bussola, "strumento" utile per ognuno di noi, perché se ascoltata con attenzione, con sapienza, e intelligenza, diventa una valida guida per orientarsi nel cammino della vita.

Abbiamo anche appreso il motivo della candela accesa... È la luce che viene da Dio e rischiara il nostro cammino.

A questo punto, non ci resta che predisporci consapevolmente a ricevere "La Parola di Dio".

Vi aspettiamo domenica 22 gennaio alla Messa delle 10 per vivere questo bellissimo momento uniti nella preghiera.

I ragazzi dell'anno della Bibbia.

QUALE CANTIERE A PUTIGNANO

La zona pastorale di Putignano ha scelto, nell'ambito dell'ultima riunione del Consiglio Pastorale Zonale del 5 dicembre scorso, il cantiere sinodale "della strada e del villaggio" per proseguire il lavoro e l'ascolto da gennaio a marzo 2023, come previsto dalle tempistiche fornite dalla diocesi e dalla segreteria nazionale del Sinodo.

La riflessione in consiglio, alla luce anche dei bisogni e delle istanze già emersi nella sintesi zonale sul cammino sinodale dello scorso anno, ha por-

tato a preferire il cantiere dell' "apertura ai mondi" e al dialogo con le realtà esterne alla comunità ecclesiale, in particolare ad accendere i rifletto-

ri su due focus: *il dialogo con le giovani generazioni*, che restano ai margini della Chiesa (è sotto gli occhi di tutti la mancanza di una pastorale giovanile zonale e

la scarsa partecipazione dei giovani alla vita della comunità) e che chiedono di essere accolte, ascoltate, integrate. Altro focus è *la formazione e la partecipazione dei cattolici alla vita*

